



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



Milano, 11 maggio 2020

CIRCOLARE N. 141

AGLI STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE SITO WEB

OGGETTO: Lettera agli studenti delle classi quinte

La maturità è un cerimoniale ancestrale che si ripete di anno in anno da molte generazioni: le materie, i commissari, le prove, il colloquio. In alcuni frangenti: le buste, la terza prova, la tesina. Un impianto rassicurante con l'inevitabile catena di ansie ed emozioni enfatizzate da qualche novità, quell'incognita che toglie certezze e serve a inondare con fiumi di parole gli addetti ai lavori e, per qualche settimana, a far mancare ai ragazzi la terra sotto i piedi. Il rito di iniziazione si compie e conclude nello sguardo di stupore e felicità del candidato quando, alla fine del colloquio, il presidente pone la domanda della vita: "Cosa farai da grande?".

Ogni anno va più o meno così.

Per voi, ragazzi di quinta, l'ultimo anno non sta andando così. Avete lasciato i banchi in aula in pieno inverno solo per un weekend. Nessuno immaginava non ci sareste più tornati. La primavera si è così impossessata dei vostri giorni casalinghi, mentre vi sforzavate di ritrovare le relazioni con compagni e docenti davanti a un pc o al cellulare. E poi, quando avete capito che le cose sarebbero andate per le lunghe, ha fatto capolino il dubbio: 'come ci arriviamo quest'anno alla fine del percorso?'. L'esame ansiogeno e allo stesso tempo rassicurante non era più come lo avevate immaginato.

Contrariamente agli studenti che vi hanno preceduto e a quelli che seguiranno, la vostra maturità è già in corso da qualche mese. Anche ora, mentre io scrivo e voi a chiedervi cosa succederà a metà giugno. Compresi i mesi di lockdown, comprese le mancanze: i viaggi d'istruzione, la foto di classe, la pizzata di fine anno. Avete maturato un forte senso di responsabilità adattandovi alle restrizioni e facendone tesoro per voi e per gli altri. Avete mantenuto la concentrazione nello studio, grazie anche ai vostri prof che hanno mantenuto in allenamento curiosità e voglia di scoprire il mondo, anche se per ora solo virtualmente davanti a un monitor. Nel vostro caso vale ancor di più ciò che si misura per i maturandi ovvero, più che l'esame in sé, la capacità che ognuno ha di affrontarlo. Mettere in campo le risorse interne che si scopre di avere, spesso per la prima volta, proprio davanti a un appuntamento così importante.

Chissà, tra parecchi anni, quale ricordo vi porterete della maturità. Di certo sarà il ricordo di un momento particolare e intenso. Un periodo che vi ha consentito di diventare adulti, di segnare quella linea di confine tra gli studenti che eravate e i cittadini attivi e impegnati che nel frattempo siete diventati. Sarà un ricordo unico perché sarà il vostro. Che per la prima volta vi ha messo di fronte alla gestione di una dimensione imprevedibile. Che vi rievocerà di avere trovato una strategia per uscirne rafforzati. Sarà il ricordo della maturità durata da febbraio a inizio estate, un tempo strano, diverso, in cui avete messo in campo l'intelligenza e la creatività per affrontare un problema e renderlo un'opportunità. Sarà il ricordo che vi accompagnerà per tutta la vita con il monito di essere sempre preparati a gestire l'imprevisto piuttosto che di arrovellarsi per cose prevedibili e scontate.

Affrontate l'impegno imminente della preparazione al colloquio d'esame come avete fatto finora. Il colloquio sarà solo il momento finale di un esame in corso, perché il vostro esame è adesso. E io vi sono vicina.

Il dirigente scolastico
dott.ssa Annalisa Raschella
documento firmato digitalmente